



COMUNE DI GENOVA

118 0 0 - DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-106 del 25/03/2019

OGGETTO: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO “VALLETTA CINQUE SANTI” FINANZIATO CON PATTO PER LA CITTA’ DI GENOVA RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (CUP B35B17000770001 – MOGE 20046) E DAL PROGRAMMA HORIZON 2020 – URBAN NATURE LABS – WP5_T%3 (CUP B39D17006760006 – MOGE 20039) CDS 24/2018 **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA** DI CUI ALL’ARTICOLO 14 – COMMA 2 - DELLA LEGGE 241/90 E S.M E I. IN MODALITÀ SIMULTANEA SINCRONA E AVVIO DELLE PROCEDURE COMPORTANTI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO SUL P.U.C. VIGENTE, NONCHÉ DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 24 in data 9 maggio 2019.

Su proposta l’Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni e alle Politiche per lo Sviluppo delle Val-
late di concerto con l’Assessore all’Urbanistica:

Premesso che:

- “Il Patto per la Città di Genova” sottoscritto in data 26/11/2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco contiene interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della città di Genova, in riferimento alle risorse assegnate con delibera CIPE 56/2016 (G.U. 79 del 4/4/2017) Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, le cui modalità di erogazione sono contenute nelle Delibere CIPE 25 e 26 del 10/8/2016;

- nell’ambito del progetto UNaLab (Urban Nature Labs) finanziato dal programma europeo Horizon 2020 attraverso la call “SCC-2-2016-2017: Smart and Sustainable Cities”, è prevista la realizzazione di un intervento sul sito della ex Caserma Gavoglio a Genova in partnership con il Comune di Genova (coordinatore del progetto pilota) e IRE Liguria;

- in data 17/05/2018, con Delibera di Giunta Comunale n. 84/2018, il Comune di Genova ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell’intervento redatto da IRE e LAND finalizzato alla riqualificazione di parte del comparto della ex caserma Gavoglio da perseguirsi mediante la riconnessione del sito al quartiere, la creazione di spazi pubblici inclusivi e multifunzionali e di una nuova natura urbana capace di mitigare e adattarsi agli effetti del cambiamento climatico;

- l'ex compendio militare, acquisito dall'Amministrazione Comunale, si estende su una vasta area coincidente con il sedime artificiale della valle del rio Lagaccio (che scorre tombinato nel sottosuolo) ed è oggi in larga parte inutilizzato;

Premesso ancora che:

- il Progetto di Fattibilità sopra richiamato è stato modificato a seguito di approfondimenti tecnici e di richieste da parte del Comune di Genova;

- in particolare:

- a seguito del rilievo del rio Cinque Santi e delle successive verifiche idrauliche, la tombinatura è risultata idonea a smaltire le portate di progetto e, conseguentemente, è stata eliminata la previsione di rifacimento completo della tombinatura;
- sono stati rivisti i percorsi pedonali prevedendo sia un percorso pedonale sia un ascensore di collegamento alla scuola. E' stato, inoltre, ripensato il percorso disabili che dall'area giochi conduce alla valletta Cinque Santi;
- la progettazione definitiva viene sviluppata in due distinti progetti: adeguamento idraulico del rio Lagaccio e demolizione edificio B; parco urbano e demolizione edifici I, H e L;

- in merito si precisa che con Determinazione Dirigenziale n. 2018-118.0.0.-114 - 27/11/2018 - di conclusione della procedura di Conferenza dei Servizi, è stata approvata la *“Progettazione definitiva della demolizione di un edificio e dei primi interventi di sistemazione idraulica del tratto tombinato del rio Lagaccio all'interno del compendio della Caserma Gavoglio sita in via del Lagaccio 41 in Genova”*;

Considerato che:

- l'intervento, come precisato in premessa, ha come obiettivo la creazione di un'area a parco, dotata di spazi pubblici inclusivi e multifunzionali, idonei a garantire la riconnessione del sito della ex Caserma con il quartiere;

- che il progetto EU-UnaLab ha previsto l'attività di co-creation del parco Urbano attraverso workshops avvenuti tra il 23/03/2018 ed il 06/04/2018 ai quali hanno partecipato le istituzioni pubbliche, l'università di Genova, le associazioni e gli abitanti del quartiere Lagaccio, le associazioni di categoria delle imprese e del commercio e che nello specifico workshop del 28/03/2018 è stata condivisa da tutti i soggetti sopracitati la necessità di riconnessione del sito della ex Caserma con il quartiere tramite collegamenti verticali (ascensori) tra il parco urbano ed il quartiere, dei quali uno in collegamento diretto con Via Napoli;

- che detto collegamento verticale potrebbe essere realizzato estendendo il parco ad alcuni terreni di proprietà privata, posti all'estremità superiori della valletta del Rio Cinque Santi;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 239595 del 10/07/2018, il Responsabile Unico del Procedimento ha presentato istanza per l'approvazione del progetto in esame;

- con nota prot. 252667 del 19/07/2018 è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza di Servizi al R.U.P. e alla Direzione Urban Lab;

- analoga comunicazione è stata data con nota prot. n. 253533 del 19/07/2018 agli Enti esterni e con nota prot. 252731 del 19/07/2018 ai Settori comunali;

- con nota prot. 253622 del 19/07/2018 è stato richiesto il parere del Municipio I Centro Est ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, trasmettendo le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale;

- con l'allegata nota prot. n. 254830 del 20/07/2018 è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 ai seguenti Soggetti:

Istituto Idrografico della Marina;

Croce Rossa Italiana;

- a cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, è stata inoltre data comunicazione di avvio della Procedura Espropriativa alla Società Immobiliare Sempione s.r.l. di S. P. e M. M. in liquidazione, mediante pubblicazione all'Albo pretorio dal 20/07/2018 al 03/08/2018;

Considerato che:

- è stata confermata l'opportunità di estendere il parco alla parte superiore della valletta del Rio Cinque Santi, al fine di consentire il collegamento del parco urbano al quartiere soprastante, tramite un eventuale collegamento verticale (ascensore), attraverso l'acquisizione di terreni di proprietà privata;

- l'approvazione del progetto definitivo in argomento, comporterà l'avvio delle procedure di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché la dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01, per cui è stato predisposto l'allegato Rende Noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90 e ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 327/2001 che è stato pubblicato sul B.U.R.L. del 01/08/2018;

- l'Ufficio Protocollo Generale con nota datata 17/09/2018 prot. 316940, allegata, ha dichiarato che, nel periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;

Visto il verbale della prima seduta decisoria che si è svolta in data 1/8/2018, allegato parte integrante del presente atto;

Visti gli allegati pareri espressi dai Settori Comunali invitati a partecipare al procedimento:

- Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico - nota prot. n. 232328 del 23/08/2018 - parere favorevole;
- Direzione Facility Management – Settore Manutenzioni – Ufficio Verde Pubblico – nota prot. n. 13263 del 14/01/2019 – parere favorevole;
- Municipio I Centro Est – nota prot. n. 349371 del 18/10/2018 – Seduta di Consiglio Municipale atto n. 37 del 04/10/2018 – parere favorevole;

- Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER – Strade – nota prot. 425231 del 10/12/2018 – parere favorevole;
- Direzione Urban Lab – nota prot. n. 387875 del 09/11/2018 – parere favorevole condizionato;
- Direzione Mobilità – nota prot. n. 385704 del 08/11/2018 – parere favorevole;
- Direzione Progettazione Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche – nota prot. n. 58730 del 15/02/2019 – parere favorevole;
- Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo – nota prot. n. 34211 del 25/01/2019 – parere favorevole;
- Direzione Ambiente Ufficio Risanamento Acustico – nota prot. n. 42586 del 01/02/2019;
- Direzione Urbanistica – con relazione datata 8/2/2019 ha espresso parere favorevole in quanto l'intervento non si pone in contrasto con la disciplina urbanistica, e ha evidenziato *“che l'approvazione dell'intervento comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e pertanto, al fine di poter perfezionare le espropriazioni e le occupazioni temporanee previste, è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul P.U.C. ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 “Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità”.*
A tal fine risulta necessario aggiornare la cartografia di PUC (Tavv. 28-38), ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/97 e ss.mm.ii., comprendendo le aree private, attualmente ricadenti all'interno dell'Ambito AR-UR, nel il Sistema dei Servizi Pubblici SIS-S.
Detta modifica interesserà anche alcune aree di proprietà pubblica, potenzialmente funzionali all'intervento.
Quanto sopra non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C. ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio.
Infine, si precisa che, trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. “Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012”)”

Dato atto che la Direzione Ambiente – U.O.C. Suolo con l'allegata nota prot. n. 29087 del 22/01/2019, in merito al procedimento di bonifica dell'area di progetto, ha comunicato che le conclusioni dell'Analisi di Rischio (che sarà soggetta ad approvazione in conferenza dei servizi) potranno stabilire se il sito non risulta contaminato e pertanto consentire la chiusura del procedimento, oppure se il sito risulta contaminato e pertanto necessitante della successiva presentazione di un progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente. Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/09 e s. m. e i. l'efficacia dei titoli edilizi rilasciati su un un'area soggetta ad intervento di bonifica, messa in sicurezza permanente, messa in sicurezza operativa, è subordinata alla approvazione del relativo progetto di bonifica, la dichiarazione di agibilità ed abitabilità relativa agli interventi di cui sopra è subordinata alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata da Città metropolitana su istruttoria AR-PAL;

Preso atto che:

- con riferimento al mandato di cui al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione di Giunta Comunale n. 84/2018 di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica il RUP ha prodotto l'allegato cronoprogramma contenente le fasi esecutive dell'intervento individuate dal progetto definitivo, che stima una durata dei lavori pari a circa 12 mesi;
- le attività rendicontabili ai fini dei fondi HORIZON 2020 Urban NAture LABs sono quelle di cui ai punti 13/14/16/19/20/22/27/33/45/46 del cronoprogramma, riferite alla rimodellazione del terreno, alla realizzazione di gabbioni e terre rinforzate, alla realizzazione del rain garden, delle pavimentazioni drenante e delle sistemazioni a verde e a tutte le lavorazioni propedeutiche;
- tali attività si sviluppano per la massima parte nei primi cinque mesi di cantiere (dal 2° al 5° mese, in cui è previsto ad esempio il lavoro sul rain garden);
- risultano pertanto teoricamente realizzabili entro la scadenza del 20/05/2020, laddove si riuscisse ad affidare i lavori entro il 2019 e ad iniziare il cantiere all'inizio del 2020;
- tale previsione soddisfa anche la richiesta di affidare i lavori finanziati con il Patto per la Città di Genova entro il 2019;

Visti gli elaborati grafico descrittivi;

Visto il verbale della prima seduta decisoria allegato parte integrante del presente atto;

Visto lo stralcio del PUC vigente e variato Tavv. 28-38, allegato;

Vista la Legge 241/1990 e s.m. ed i.;

Vista la L.R. 36/97 e s.m. ed i.;

Visto il D. Lgs. n.50/2016;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visti i documenti previsionali programmatici 2019-2021 nonché il "programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021" dell'elenco annuale 2019 approvati con D.C.C. n. 7 del 24/01/2019;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile della Direzione competente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal responsabile del Settore Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del decreto legislativo 267/2000 ss. mm. ii.;

La Giunta

propone
al Consiglio Comunale

- 1) di esprimere assenso all'aggiornamento della cartografia di PUC - Tavv. 28-38 - ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/97 e ss.mm.ii., con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001, comprendendo le aree in questione tra i Servizi Pubblici SIS-S; l'adiacente area già destinata a Servizi Pubblici risulterà cartograficamente ampliata, comprendendo le aree oggetto di intervento e ulteriori aree di proprietà pubblica limitrofe;
- 2) di far constare che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità si intendono disposti con l'approvazione del progetto definitivo in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art 12 del DPR n 327/2001;
- 3) di rilasciare il parere favorevole del Comune di Genova, con le condizioni espresse dagli Uffici nei pareri allegati quale parte integrante al presente provvedimento al "Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano" intervento ricompreso nel PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020;
- 4) di prendere atto che i progetti oggetto del provvedimento sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici 2019-2020- 2021 e sono finanziati con fondi HORIZON 2020 Urban NAture LABs e con il PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020;
- 5) di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001, da perfezionare nel momento in cui si dovrà dare attuazione alle opere di collegamento di cui in premessa, all'uopo approvando l'Elenco Ditte catastali ed il piano parcellare che si allegano alla presente come parte integrante e sostanziale;
- 6) di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 dello stesso D.P.R., pena la perdita dei finanziamenti già disposti con Decreto DPG/OCDPC21 n. 1/2016 del Presidente della Regione Liguria;
- 7) di stabilire altresì che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroghe di cui all'art. 13, comma 5 del n. 327/2001;
- 8) di dare mandato alle Direzioni competenti, in conformità a quanto formalmente comunicato ai soggetti privati interferiti, di valutare la possibilità da parte della Civica Amministrazione di avvalersi, nel rispetto dell'interesse pubblico, di strumenti alternativi all'acquisizione coattiva dei beni, quali accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento disciplinati dall'art. 11 della legge n. 241/1990, in particolare ove tali strumenti consentano di ridurre il pregiudizio arrecato alla proprietà privata senza maggiori oneri da parte del Comune;

- 9) di dare atto che della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi di cui all'oggetto sarà data notizia mediante avviso recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati, da pubblicarsi sul B.U.R.L. e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, sarà oggetto delle forme di pubblicità previste dal D. Lvo. 33/2013;
- 11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 0 0	Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-106 DEL 25/03/2019
--------------------------------	--

OGGETTO: Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano "VALLETTA CINQUE SANTI" finanziato con PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (CUP B35B17000770001 – MOGE 20046) e dal Programma Horizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%.3 (CUP B39D17006760006 – MOGE 20039)
Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001
Parere del Comune di Genova

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
1) Nota prot. n. 254830 del 20/07/2018
2) Rende Noto
3) Ufficio Protocollo Generale con nota datata 17/09/2018 prot. 316940
4) Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico - nota prot. n. 232328 del 23/08/2018
5) Direzione Facility Management – Settore Manutenzioni – Ufficio Verde Pubblico – nota prot. n. 13263 del 14/01/2019
6) Municipio I Centro Est – nota prot. n. 349371 del 18/10/2018 – Seduta di Consiglio Municipale atto n. 37 del 04/10/2018 –
7) Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER – Strade – nota prot. 425231 del 10/12/2018
8) Direzione Urban Lab – nota prot. n. 387875 del 09/11/2018
9) Direzione Mobilità – nota prot. n. 385704 del 08/11/2018
10) Direzione Progettazione Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche – nota prot. n. 58730 del 15/02/2019
11) Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo – nota prot. n. 34211 del 25/01/2019
12) Direzione Ambiente Ufficio Risanamento Acustico – nota prot. n 42586 del 01/02/2019
13) Direzione Urbanistica – con relazione datata 8/2/2019
14) Direzione Ambiente – U.O.C. Suolo con l'allegata nota prot. n. 29087 del 22/01/2019,
15) cronoprogramma
16) stralcio del PUC
17) Elenco Ditte catastali
18) Piano parcellare
19) Verbale seduta decisoria

Il Dirigente
Settore Opere Pubbliche B
Arch. Ines Marasso

Il Dirigente
Settore Urbanistica
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

Genova, 20/07/2018
Prot. n. 254830

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 "Programma Orizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%.3 – Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano" [CUP B39D17006760006]

Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Avviso di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90

Istituto Idrografico della Marina
Maridrografico.genova@postacert.difesa.it

Croce Rossa Italiana
cp.genova@cert.cri.it

E p.c.

R.U.P. Arch. Ines Marasso – Direzione
Attuazione Nuove Opere – Settore Opere
Pubbliche B

DIREZIONE URBAN LAB
Arch. Anna Iole Corsi

Il Comune di Genova ha avviato il procedimento di Conferenza di Servizi in oggetto indicata.

A tal fine si comunica che:

- l'Oggetto del procedimento è "Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. per l'approvazione del progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano con contestuale avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001."

- il Responsabile del procedimento relativo ai lavori è l'Arch. Ines Marasso – Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche B;

- il Responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi è l'Arch. Laura Petacchi - Direttore della Direzione Urbanistica;



COMUNE DI GENOVA

- presso l'Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 – (14° piano – stanza 19) sono depositati gli atti relativi alla procedura di Conferenza di Servizi la cui prima seduta si terrà in data 1 agosto 2018;

- ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità-partecipazione, gli atti presentati nel corso della seduta della Conferenza unitamente al relativo verbale, saranno pubblicati sul sito informatico del Comune di Genova – Amministrazione Trasparente - (www.comune.genova.it) e depositati a libera visione del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi, presso:

Ufficio Albo Pretorio – Via Garibaldi 9 – Genova;

Archivio Cartografico del Settore Urbanistica – Via di Francia 1, 14° piano – Genova

L'Ufficio Procedimenti Concertativi Settore Urbanistica – Via di Francia 1 – 14° piano – stanza 19 (tel. 010 5577776 – 010 5577773);

- in relazione al procedimento di approvazione del progetto definitivo in Conferenza di Servizi potranno essere presentate osservazioni scritte ai seguenti indirizzi Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 (14° piano – stanza 19) e/o Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale – Piazza Dante 10 (1 e 2 piano) oppure inviandole tramite pec a comunegenova@postemailcertificata.it, entro il termine perentorio di **trenta giorni dal giorno 1 agosto 2018.**

Si comunica infine che è possibile visionare gli elaborati grafico descrittivi inerenti il progetto tramite il seguente link:

<http://puc.comune.genova.it/Pubb/Gavoglio/home.asp>

Distinti saluti.

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 "Programma Orizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%3 – Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano" [CUP B39D17006760006]

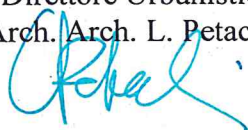
Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

SI RENDE NOTO

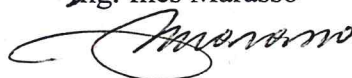
- che il Comune di Genova intende approvare, con procedura di Conferenza di Servizi, il progetto definitivo di cui in oggetto, nonché avviare la procedura espropriativa e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di proprietà di terzi;
- che il Responsabile del procedimento di esproprio è il Direttore della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo;
- che il Responsabile del procedimento relativo ai lavori è il Dirigente del Settore Attuazione Opere Pubbliche B;
- che il Responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi è il Direttore della Direzione Urbanistica;
- che presso l'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni - Via di Francia 3 sono depositati: il piano parcellare, l'elenco ditte con l'indicazione delle aree oggetto di procedura espropriativa e/o occupazione temporanea, le relative superfici e i nominativi dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- che presso l'Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 - sono depositati gli elaborati di progetto e gli atti relativi alla procedura di Conferenza la cui prima seduta si terrà in data 1/8/2018;
- che, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità-partecipazione, gli atti presentati nel corso della seduta della Conferenza unitamente al relativo verbale, saranno pubblicati sul sito informatico del Comune di Genova – Amministrazione Trasparente - e depositati a libera visione del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi, presso: Ufficio Albo Pretorio – Via Garibaldi 9 e Direzione Urbanistica – Via di Francia 1, 14° piano – Genova;
- che in relazione al procedimento di espropriazione e a quello di approvazione del progetto in Conferenza di Servizi potranno essere presentate osservazioni scritte ai seguenti indirizzi: Direzione Valorizzazione del Patrimonio - Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni e/o Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi e/o Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale – P.zza Dante 10 - oppure inviandole tramite pec a comunegenova@postemailcertificata.it entro il termine perentorio di **trenta giorni dal giorno 1/08/2018.**

Genova, 11/7/2018

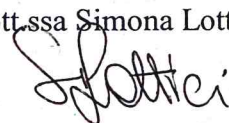
Direttore Urbanistica
Arch. Arch. L. Petacchi



Dirigente
Settore Attuazione Opere Pubbliche

Arch. B
Ing. Ines Marasso


Direttore Valorizzazione del
Patrimonio
Dott.ssa Simona Lottici





COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

Prof. N°

/2018/316940

Genova,

17 SET 2018

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti
Ufficio Procedure Espropriative
Alla c. a. Funz. Amm.vo Angela Cadenasso

Via Di Francia 3, 7°piano- Ge

OGGETTO: Attestazione di mancata presentazione Osservazioni alla Cds 24/2018 “ Patto per la Città di Genova finanziato con risorse F.S.C. Programmazione 2014-2020 “Programma Orizon 2020-Uban Nature Labs- WP5_ T%.3-Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano” (CUP B39D17006760006)

In risposta al Rende Noto P.G n. 247622 del 16/07/2018, si dichiara che nel periodo compreso dal 01/08/2018 al 31/08/2018, non sono pervenute, presso il ns. ufficio Protocollo Generale, osservazioni relative inerenti la citata deliberazione indicata in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Servizi Generali
Dott. Gerardo Esposito



OSSERVAZIONI

NESSUNA OSSERVAZIONE
DAL 1/8/18 AL 31/8/18

31/8/2018 (scadenza)



COMUNE DI GENOVA

Genova 16.07.2018
Prot. n. 247622

Ufficio Albo Pretorio

Direzione Urbanistica Ufficio Cartografico

Ufficio Protocollo Generale

e p.c. Ufficio Procedure espropriative e acquisizioni

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 "Programma Orizon 2020 - Urban Nature Labs - WP5_T%3 - Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano" [CUP B39D17006760006]

Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 - comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Con riferimento all'oggetto, ai fini della fase di pubblicità/partecipazione derivanti dal procedimento in esame è stata predisposta la pubblicazione degli atti tramite apposito RENDE NOTO (copia allegata).

Gli atti presentati nel corso della Conferenza di Servizi saranno pubblicati sul sito informatico del Comune di Genova (www.comune.genova.it), e all'Albo Pretorio del Comune di Genova dal giorno 01/08/2018 (la pubblicazione all'albo pretorio informatico sarà a cura dello scrivente Ufficio).

Il relativo Rende noto sarà pubblicato sul BURL del giorno 01/08/2018.

Si allega, in formato digitale, la documentazione oggetto di tale forma di pubblicità in quanto dovrà essere consultabile presso Codesti Uffici secondo le modalità indicate nel detto rende noto per trenta giorni consecutivi a partire dal giorno 01/08/2018.

Chiunque potrà prendere visione degli atti, estrarne copia e presentare osservazioni che dovranno pervenire all'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni - Via di Francia 3 (7° piano) e/o all'Ufficio Procedimenti Concertativi - Via di Francia 1 (14° piano - stanza 19) e/o al Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Piazza Dante 10 (1 e 2 piano) oppure tramite pec a comunegenova@postemailcertificata.it, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno 01/08/2018.

Con la presente nota si richiede all'Ufficio Protocollo Generale di voler redigere, al termine del periodo di pubblicazione, apposito attestato in merito alla presentazione o meno di osservazioni.

Cordiali saluti.

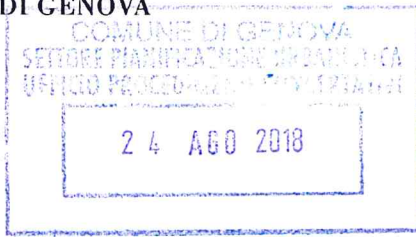
Il Funzionario Amministrativo

Angela Cadenasso

Comune di Genova | Direzione Urbanistica Via Di Francia 1 14mo piano stanza 19 | 16149
Genova |
Tel 0105577139 - Fax 0105577861 | conferenzeservizi@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA



ATTI
RUP

D. Naro

Addi 23/08/2018
Prot. N. 23 23 28

Direzione Urbanistica

OGGETTO: Patto per la città di Genova finanziato con risorse F.S.C. programmazione 2014-2020 "Programa Orizon 2020 – Urban Nature Labs – **Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano**".

CDS 24/18. Conferenza de Servizi decisoria di cui all'art. 14 comma 2 L. 241/90 e s.m. e i., in modalità simultanea e sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato al PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Parere favorevole.

In riferimento alla documentazione trasmessa da codesta Direzione con nota prot. 252731 del 19/07/2018 ai fini delle valutazioni di competenza e illustrata in sede di Conferenza del 1/8/2018, si rileva quanto segue:

- il progetto prevede la realizzazione di nuovi accessi, la creazione di un paesaggio urbano e di un bypass tra il mare e il sistema dei Forti, la creazione di spazi aperti per la gestione della pioggia, di nuovi spazi alberati e drenanti, di spazi pubblici di socializzazione a contatto con la natura, di uno spazio centrale attrattivo e d'impatto che funga da polarità di quartiere; le soluzioni proposte nel presente progetto, classificabili come nature-based prevedono pavimentazioni drenanti, un'area ludica in sabbia, raingarden, un bacino di infiltrazione, camere di detenzione delle acque meteoriche, gabbioni rinaturalizzati, terre rinforzate, palificate e viminate vive; gli interventi di maggior rilevanza per gli aspetti geologici riguardano la formazione dei rilevati per la sistemazione della valletta del rio Cinque Santi, all'altezza dell'edificio I da demolire e nel tratto vallivo soprastante, nonché per la costruzione della piazza gradonata in corrispondenza dell'edificio B che sarà anch'esso demolito; gli aspetti fondazionali delle nuove strutture (nuova rampa carrabile di collegamento con via del Lagaccio, muri di sostegno a mensola in cemento armato tradizionale a sostegno delle salite Generale Chiodo e Generale Parodi e della nuova piazza di quartiere gradonata, scala collegamento con istituto Lagaccio) la stabilizzazione e il mascheramento dell'intervento di consolidamento e ripristino effettuato a seguito del crollo del muraglione di Via Ventotene; la gestione delle acque meteoriche che interessano l'area e di quelle che affiorano dai muri perimetrali della caserma.

- l'intervento ricade in aree a diversa suscettività di cui la più rappresentata in termini di estensione è l'area urbanizzata a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B urb) mentre la più cautelativa è rappresentata dall'area urbanizzata a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urb) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio del **P.U.C. 2015**, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015;



COMUNE DI GENOVA

- con riferimento al **Piano di bacino Stralcio per il rischio idrogeologico Ambito 14**, approvato con D.C.P. n° 66 del 12/12/2002 e s. m. e i., l'intervento ricade in area Pg1 (susceptività al dissesto bassa) e pertanto risulta compatibile con la normativa di Piano per l'assetto geomorfologico (art. 16 bis c.4); inoltre ricadendo in area B2 (Discariche dismesse e riporti antropici) per tali aree la normativa (art. 16 bis comma 5) prevede l'espressione del **parere vincolante da parte dell'Ente competente**; per quanto riguarda l'assetto idraulico sulla carta del reticolo idrografico è indicato il **Fossato Lagaccio** (corso d'acqua principale, tombinato, non studiato idraulicamente) nel quale recapita le acque il suo affluente **rio Cinque Santi** (quest'ultimo non indicato nel reticolo del Piano ma appartenente al reticolo regionale adottato con DGR 1449/2012 e non ancora approvato);

- gli interventi non ricadono in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- il progetto, a cura di IRE e LAND, comprendente elaborati progettuali (planimetrie, sezioni, ecc.), risulta in particolare corredato dalla seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa a firma della Dott. Ing. Simona Brun del 29/6/2018
- b) relazione illustrativa – contributo paesaggio (R001)
- c) relazione tecnica – contributo paesaggio (R002)
- d) documentazione fotografica
- e) relazione tecnica sul rilievo topografico a firma della Dott. Ing. Simona Brun del 29/6/2018
- f) relazione sulla rete di raccolta delle acque meteoriche a firma della Dott. Ing. Simona Brun del 29/6/2018
- g) relazione geologica e sismica del 5/7/2018 a firma della Dott. Geol. Valeria Bellini, contenente l'inquadramento rispetto al Piano di bacino, l'inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico, la caratterizzazione geotecnica sulla base delle risultanze delle indagini geognostiche dirette (n°7 sondaggi) e indirette (sismica a rifrazione) , indagini pregresse, la caratterizzazione sismica, prescrizioni geologiche e relativi allegati (planimetria ubicazione delle indagini, stratigrafie, certificati prove, ecc.)
- h) rapporto indagini geognostiche a firma del Dott. Geol. Luca Maldotti del 14/6/2018
- i) relazione tecnica, di calcolo e sui materiali – opere di sostegno e sistemazione d'area a firma della Dott. Ing. Simona Brun del 29/6/2018

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche e all'art.14 comma 3 (Permeabilità e efficienza idraulica dei suoli) delle Norme Generali del P.U.C. vigente.

Subordinatamente ai necessari assenti da parte dell'Ente competente, tenuto conto della soprarichiamata interferenza con il reticolo idrografico e con le zone di riporti B2 individuate dal Piano di bacino, nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art.5 delle Norme Geologiche del PUC, si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Ufficio la seguente documentazione:

a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento. In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:

- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;



COMUNE DI GENOVA

- i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
 - i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
 - gli eventuali monitoraggi messi in opera;
 - le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
 - il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisionali), eventualmente utilizzate;
 - le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisionali), se utilizzate;
 - il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisionali) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.
- b) documentazione fotografica commentata**, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.).

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni

1756caserma_gavoglio2018CDS_FAV
22/08/2018





COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 13263

Addi, 14/11/2019

Classificazione:

Risposta a nota: Prot. n. 377278 del 31/10/2018

OGGETTO: Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art.14 comma 2 L 241/90 e sm e i. sul "Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano", **Integrazioni - Rilascio di parere di competenza sul verde pubblico**

Alla **Direzione Urbanistica**
SEDE

conferenzeservizi@comune.genova.it

e pc Gianfranco Di Maio
gdimaio@comune.genova.it

In seguito alla nota della Direzione Urbanistica, (prot. n. 377278 del 31/10/2018) con la quale si sono trasmessi gli elaborati progettuali integrativi a seguito delle prescrizioni indicate nell'espressione del parere di competenza per le opere a verde connesse al Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano", e, valutati positivamente sia gli elaborati progettuali che la relazione integrativa, il Settore Parchi e Verde Pubblico ritiene recepite le indicazioni di cui alla nota n. prot. 298518 del 30/08/2018.

Si porgono distinti saluti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Alessandra Bobbe

Il Funzionario TPO

Dott. For. Pierpaolo Grignani



CONSIGLIO MUNICIPIO I Genova Centro Est



SEDUTA DEL 4 OTTOBRE 2018

ARG. 40

ATTO 37

Parere su "Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione di un parco urbano".

L'anno 2018 il giorno 4 del mese di Ottobre in Genova, nei locali siti c/o Sala Consiglio Città Metropolitana – Largo Eros Lanfranco, alle ore 14.00 si è riunito il Consiglio di Municipio in seduta PUBBLICA, in prima convocazione come da nota prot. n° 334435 del 01.10.2018, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Municipale approvato con delibera n. 33 del 15.10.2009.

Il Presidente del Municipio, Andrea Carratù, presiede la seduta e alle ore 14.00 ordina l'appello nominale da cui risultano presenti/assenti/giustificate/i:

CONSIGLIERE E CONSIGLIERI	PRESENTE all'appello	ASSENTE all'appello	ASSENTE giustificato
Belgrano Maria Luisa	X		
Bellomo Rita	X		
Bellotti Paola		X	X
Carratù Andrea	X		
Carrero Claudia	X		
Caso Francesco		X	X
Cattaneo Alberto	X		
Cavalleri Federica	X		
Curtaz Luca	X		
Davite Antonella	X		
Flamminio Leonardo Giuseppe	X		
Ghisolfo Marco	X		
Grasso Andrea	X		
Lo Giacco Lino	X		
Lucente Massimiliano	X		
Machi Edoardo	X		
Maione Mariangela	X		
Marziano Daniela	X		
Massera Andrea	X		
Palomba Vincenzo	X		
Romanengo Lorenzo	X		
Susi Olivieri Antonio	X		
Tatulli Lucia	X		
Zanoni Carla	X		
TOTALE	23	2	2

Il Presidente nomina scrutatori della seduta: Ghisolfo – Palomba – Romanengo

Segretario della seduta: Claudio Agnoletto – Segreteria Organi Istituzionali

Assistenti in sala: Luciano Traxino – Maria Luisa Giolli

DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

ORA	ARG.	ENTRATA	USCITA	N. PRESENTI
16.00	46		Maione	22
16.15	48		Marziano	21

Alle ore 16.30 il Presidente dichiara conclusa la seduta del consiglio del Municipio.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO MUNICIPIO I Genova Centro Est



Argomento n. 40

atto n. 37

DATA 04.10.2018

Parere su "Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione di un parco urbano".

Visti gli art. 59 – 60 del Regolamento per il Decentramento approvato con delibera Consiglio Comunale n. 6 del 6/2/2007;

Considerata la richiesta di formale parere pervenuta al Municipio con nota prot. n. 253642 del 19/07/2018, dalla Direzione Urbanistica;

Tenuto conto del lavoro preistrutturario e di approfondimento svolto dalla Commissione Municipale 2° in data 25/09/2018 che ha espresso parere favorevole all'Unanimità;

(omessa la discussione)

Il Consiglio del Municipio I Genova - Centro Est

Previa votazione, effettuata per alzata di mano con l'assistenza delle scrutatrici e degli scrutatori designati:

Presenti	Favorevoli	Contrari	Consigliere/i contrarie/i	Astenute/i	Consigliere/i astenute/i
23	23	/	/	/	/

ESPRIME

Parere favorevole in merito a "Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione di un parco urbano" suggerendo di aggiungere accessi facilitati alla cittadinanza da Via Napoli più in generale dalle parti più alte del quartiere.

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000

Il Consiglio Municipale, previa votazione approva **all'unanimità**

IL SEGRETARIO
(Claudio Agnoletto)

IL PRESIDENTE
(Andrea Carratù)

documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 425231
In data 10/12/18

OGGETTO : CDS 24/2018

“Programma Horizon 2020 – Urban Nature Labs – Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione di un parco urbano”

Parere di competenza

Alla Direzione Urbanistica
SEDE

e, p.c.: Ad A.S.Ter. s.p.a.
Via XX Settembre 15
16121 GENOVA

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, ed al successivo sollecito, si fornisce il parere favorevole di competenza dello scrivente Settore, precisando quanto segue:

- le vie indicate all'interno del progetto si riferiscono in prevalenza a toponimi non attribuiti dalla Civica Amministrazione e comunque non presenti nella toponomastica cittadina, ragion per cui è possibile che essi vengano adottati non appena il parco, una volta realizzato, venga aperto al pubblico; le vie facenti parte della toponomastica cittadina, esterne alla caserma, sono infatti Via del Lagaccio, Via Bari, Via Napoli, Vico chiuso dei 5 Santi e Via Ventotene, quest'ultima di proprietà privata
- ciò premesso, non si hanno osservazioni particolari da muovere nei confronti del progetto, ma si ritiene utile evidenziare che la trasformazione dell'area in parco pubblico fa presupporre che il parco dovrà essere raggiunto da numerosi potenziali frequentatori: in tale ottica, il progetto risulta carente quanto a previsione di parcheggi ed a potenziamento della viabilità di contorno; si auspica pertanto che si intervenga aumentando la larghezza di Via del Lagaccio, al limite della non percorribilità a doppio senso, rendendone più fluida la circolazione e dotando la via di parcheggi

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\PARERI\CDS 24_18\GAVOGLIO\PARERE.DOC



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 387875

Fascicolo

Allegati:

Addi 09.11.2018

Alla Direzione Urbanistica

Via di Francia, 1

16149 Genova

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 "Programma Horizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T5.3 – Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano" (CUP B39D17006760006)

Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 – della legge 241/90 e s.m. e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Con riferimento alla richiesta del parere di competenza pervenuta con nota prot. n. 377292 del 31/10/2018 relativa all'approvazione del Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano in oggetto, presentato in data 1 agosto 2018 in sede di Prima Riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona rubricata al n. CDS 24/2018, con la presente si comunica, per quanto di competenza, quanto segue.

La scrivente Direzione esprime parere favorevole al progetto in questione a condizione che, coerentemente con quanto previsto nel Programma di Valorizzazione parte integrante dell'Accordo di Valorizzazione sottoscritto in data 19.12.2016, sulla cui base il compendio dell'ex Caserma Gavoglio è stato trasferito dallo Stato al Comune di Genova, il progetto venga implementato, come anche richiesto dalla popolazione nell'ambito del relativo percorso di comunicazione, dialogo e confronto, con la previsione di un collegamento pedonale con l'insediamento gravitante su Via Napoli, ai fini di rendere accessibile la Valletta Cinque Santi dal quartiere a monte, verificando altresì la possibilità di avvalersi di un impianto meccanizzato, idoneo ai diversamente abili (es. ascensore inclinato).

Distinti saluti

Il Funzionario Tecnico

Arch. Sonia Zarino

Il Funzionario Tecnico

Arch. Antonella Colombini

Il Direttore

Direzione Urban Lab

Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

Genova, 08 NOV 2018



CDS

PG 2018/ 385404 CM/BF/gm
Fascicolo 2018/
Risposta a nota prot. 252731 del 19/7/2018
Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica
Matitone 14° piano

Oggetto: CDS 24/2018 - Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 - comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001 - Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano.

Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.

L'accesso alla nuova rampa su via del Lagaccio costituirà Passo Carrabile e dovrà essere autorizzato dall'Ente proprietario della strada ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 285/92 e degli artt. 44 e 46 del D.P.R. 495/92. Di conseguenza la viabilità ed i parcheggi interni al parco non verranno regolamentati con Ordinanza.

Considerato che il parco avrà una prevalente accessibilità pedonale, si raccomanda che vengano meglio definiti i percorsi pedonali protetti di accesso senza promiscuità con quelli veicolari; per evitare un utilizzo indiscriminato della rampa di accesso sarebbe opportuno che l'ingresso veicolare venisse limitato - con le modalità meglio viste - ai soli veicoli eventi diritto (manutenzione / invalidi per la sosta) a mezzo di sbarra o altra idonea delimitazione comandata a distanza o comunque movimentata da personale addetto.

Si evidenzia infine che sulla tavola T15 l'apertura della porta dei bagni avviene ingombrando il marciapiede con evidenti problemi di intralcio.

Distinti saluti.

U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlini

P:\Conferenze di Servizi\2018-024_ExCasermaGavoglio-ParcoUrbano.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.
Risposta a nota prot. n. del 11/02/2019

Genova,

Alla Direzione Urbanistica

SEDE

e alla c.a. Direttore Ing. Simona Brun
Divisione sanità, tutela del territorio
e programmi di interesse strategico
I.R.E. S.p.a.
infrastrutture@ireliguria.it

Oggetto: Progetto di Riqualificazione della Ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del Parco urbano (CUPB39D17006760006) - Parere relativo all'accessibilità prot. n. 404983 del 22/11/18, risposta a richiesta chiarimenti da I.R.E. S.p.a.

Con la presente, l'ufficio scrivente, a seguito della richiesta di chiarimenti pervenuta in data 23 gennaio u.s., registrata al numero protocollo n. 29664, confermando per quanto di competenza parere favorevole al progetto alle condizioni già espresse (vedi prot. n. 404983 del 22/11/18),

precisa che nella successiva progettazione esecutiva:

punto 1) La prima mappa tattile (MTL) potrà esser posizionata nell'archivolto.

punto 6) Aree 3 e 4. In merito al nuovo accesso da via del Lagaccio, si ritiene auspicabile, proteggere lo spazio pedonale mediante la realizzazione di marciapiede rialzato, ovvero con elementi fisici di protezione anche di tipo discontinuo. Tuttavia, prendendo atto che non si tratta di viabilità ordinaria, come dichiarato, potrà esser mantenuta la soluzione a raso, in tal caso le pavimentazioni e l'attraversamento pedonale saranno evidenziati mediante colorazioni diverse, inoltre dovranno esser apposti i simboli del pedone stilizzato.

punto 8) Area 5A Area skate – Trattandosi di un importante progetto di recupero di una vasta area urbana, si ritiene che la scala in linea a rampa unica, debba prevedere, un adeguato ripiano intermedio e larghezza pari a ml 1.20, provvista di doppio corrimano (artt. 4.1.10 – 8.1.10 D.M. 236/89).

punto 12 e 14) Area 8 e 9 (area sgambatura cani e accesso Scuola Mazza) - I percorsi pedonali dovranno esser possibilmente realizzati pressoché a raso con le sistemazioni laterali, si rimanda la definizione del particolare costruttivo alla progettazione esecutiva.



COMUNE DI GENOVA

punto 13) Area 10 – percorso di collegamento tra la scuola Mario Mazza e il parco, come già espresso dall'Ufficio, l'utilizzo di spazi con destinazione scolastica non possono essere condivisi con la cittadinanza, l'eventuale uso, ove previsto, dovrà essere oggetto di approfondimento e sviluppato in accordo con l'amministrazione scolastica e comunale.

Area 9 – L'ufficio nel parere espresso, non ha indicato nessuna ulteriore prescrizione.

punto 22) Si precisa che la richiesta di prevedere alcuni tratti a copertura di percorsi pedonali o dell'aree di sosta e/o dell'ascensore, al fine di assicurare riparo dalle intemperie per gli utenti con disabilità (dehors, gazebo, etc.), non scaturisce da una prescrizione normativa, ma trattasi di buona prassi, secondo una logica progettuale volta all'integrazione per un'utenza ampliata.

punto 23) In merito alle opere di abbattimento delle barriere architettoniche degli spazi esterni, potranno essere mantenuti gli interventi già indicati nel progetto, mentre l'area pubblica terminale di via del Lagaccio, esterna al lotto d'intervento, potrà essere oggetto di successivo approfondimento dagli uffici competenti.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento, anche in relazione alla redazione della progettazione esecutiva.

Il funzionario tecnico

Arch. Roberto Caria

Il Direttore

Arch. Luca Patrone



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 342 U

Fascicolo n° 2019 10/9 / 1.6

25 GEN 2019

Conferenza Servizi 24/18
Pratica UPAE - 05800/2019

A Direzione Urbanistica
Arch. Laura Petacchi

-Ufficio Geologico

Direzione Infrastrutture e difesa del Suolo

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio
Marittimo

-Ufficio procedure espropriative e acquisizioni

Direzione Mobilità

Direzione Facility Management

-Settore Gestione Contratto ASTER-Strade

- Ufficio Verde

Direzione Ambiente

-Settore Acustica

- Settore Suolo Bonifiche- Rifiuti

SEDE

p.c. R.U.P. Arch. Ines Marasso
Direzione Attuazione Nuove Opere
Settore Opere Pubbliche B

Direzione Urban Lab

c.a. Arch. Anna Iole Corsi

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 "Programma Orizon 2020- Urban Nature Labs- WP%_T%.3- Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano"
 CDS 24/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 - comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001

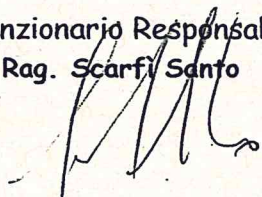
Richiedente: Comune di Genova
 Progettazione Paesaggistica: LAND
 Progettazione Ingegneristica: Ire Gruppo Filse

In riscontro alla nota con Prot. n°10157 del 10/01/2018 della Direzione Urbanistica inerente la richiesta di nulla osta all'avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/200, per il progetto di riqualificazione della ex caserma Gavoglio sita in via del Lagaccio 41 Genova, lo scrivente ufficio esprime parere favorevole ai soli fini patrimoniali e si comunica che:

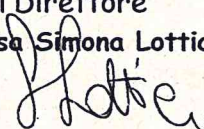
- a lavori ultimati si invitano i rispettivi uffici competenti a fare pervenire allo Scrivente ufficio le dichiarazioni di conformità delle opere al progetto presentato e inoltrare il rilievo aggiornato insieme alla documentazione fotografica a colori dell'immobile/area di Civica Proprietà (possibilmente su supporto informatico in formato .dwg), nonché le variazioni di aggiornamento catastale, relative agli interventi.

Distinti saluti

Il Funzionario Responsabile
 Rag. Scarfi Santo



Il Direttore
 Dott.ssa Simona Lottici





COMUNE DI GENOVA

Prot. n° PG/2019/42586

Genova, 01.02.2019

Oggetto: Oggetto: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 "Programma Orizon 2020 – Urban Nature Labs WP5_T%3 – Progetto di riqualificazione dell'ex Caserma Gavoglio per la realizzazione di un parco urbano "[CUP B39D17006760006].

CDS 24/2018 - Conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 14 - comma 2 della legge 241/90 e s.m.i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all' esproprio sul P.U.C .vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Legge n° 447/95 - L.R. n° 12/98 - D.G.R. n°534/99 - Valutazione d'impatto acustico.

Pratica n° 71/2018/RA
(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica

Sede

Preso atto che:

- Progetto prevede la riconnessione del sito ora occupato dalla "Caserma Gavoglio" con il Quartiere del Lagaccio, attraverso la creazione di spazi pubblici verdi multifunzionali. Pertanto, con riferimento alle diverse destinazione delle aree , sono stati individuati nove "ambiti" fra i quali oltre a quelle destinate a frutteto, bosco urbano, "giardino del gioco" e "parco dello sport", con campo da volley e basket, è presente anche la "piazza del quartiere" (ambito 2) dove è previsto l'anfiteatro, ovvero uno spazio destinato a manifestazioni, feste ecc.

- il parco urbano sarà agibile esclusivamente in periodo diurno.

Vista la valutazione previsionale redatta dal T.C.A.A. dott.geol. Gabriele Civardi con la quale il tecnico attesta che :

- ha effettuato le necessarie misurazioni nell'area interessata all'intervento;

- per l'area denominata "ambito 2 – anfiteatro", le prove sono state effettuate esclusivamente in orario diurno, utilizzando casse acustiche di potenza massima pari a 90.0dB(A);

- dalle simulazioni effettuate in detto " ambito 2", è risultato che sono rispettati i valori limite di emissione ed immissione imposti dalla zonizzazione acustica comunale, a condizione che si utilizzino esclusivamente due emettitori (casse acustiche) che non superino a un metro di distanza i 90,00 dB(A).



COMUNE DI GENOVA

Sulla base della documentazione pervenuta e nel rispetto delle valutazioni tecniche in essa contenute, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole CONDIZIONATO in merito al progetto** in argomento alle seguenti condizioni:

1. rispettare nella scelta dei materiali e ogni prescrizione contenuta nella Valutazione previsionale del T.C.A.A in stato di progetto e successiva realizzazione;
2. per qualunque attività svolta nell'anfiteatro dovranno essere utilizzate nel massimo due emettitori (casse acustiche) che non superino a un metro di distanza i 90,00 dB(A) e che dovranno essere opportunamente orientate in modo da limitare al minimo l'impatto presso gli edifici di civile abitazione esposti alla rumorosità in questione, in ogni caso l'utilizzo delle succitate casse acustiche o altra sorgente sonora dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Attività Rumorose Temporanee della scrivente U.O.C. Acustica;
3. per l'utilizzo di ogni altra attrezzatura acustica, qualora non riestrasse nella succitata fattispecie temporanea, dovrà essere prevista una valutazione previsionale di impatto acustico, con la previsione di eventuali interventi per la mitigazione del rumore, al fine del rispetto dei limiti acustici previsti dalle norme;
4. prima dell'inizio dei lavori, pervenga allo scrivente Settore apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per le attività rumorose temporanee relative al cantiere.

Per Il Direttore
Ing. Michele Prandi

Il Responsabile della U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili

documento firmato digitalmente
MT/mt/31.01.2019
GM 1.2



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 "Programma Orizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%.3 – Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano" [CUP B39D17006760006]

Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Relazione Urbanistica

8 Febbraio 2019



COMUNE DI GENOVA

Questo spazio, che costituisce la soglia dalla città al parco, disegna un nuovo asse pubblico come possibile spina centrale per futuro sviluppo del resto del compendio.

Il trattamento delle nuove pavimentazioni si relazionerà in maniera compatibile con le pavimentazioni storiche esistenti, che verranno mantenute e riqualificate.

Ambito 2 - Piazza del quartiere

Si tratta di uno spazio di aggregazione centrale, disposto su più livelli, posto in corrispondenza con il sedime dell'edificio B, che verrà demolito.

Il raccordo tra dislivelli esistenti avverrà nella parte più bassa al fine di sfruttare le gradonate quale platea a servizio dello spazio destinato agli eventi; l'area verrà mantenuta alla quota esistente e priva di ingombri significativi.

Le gradonate saranno attraversate da una rampa che consentirà l'accesso al giardino posto nella parte sommitale della piazza, quale punto di aggregazione a contatto con la natura.

Ambito 3 - Spazio connettivo

Reinterpretando il sistema di salite pedonali (*crose*) della zona, questi spazi connettivi saranno carrabili e costituiranno il legame tra i vari ambiti e gli accessi verso l'esterno.

Ambito 4 - Terrapieno di via del Lagaccio

Lo spazio tra via del Lagaccio e la via Sobrero, oggi a fondo cieco, è colmato con un riempimento in terra delimitato da muri in pietra.

Verso il lato della caserma questi muri di contenimento presentano arcate di valore estetico.

Tali manufatti verranno mantenuti e riqualificati; nell'area verde del terrapieno verrà ripulito il suolo e diradata la vegetazione infestante.

Ambito 5 - Giardino del gioco

E' prevista l'installazione di uno spazio multifunzionale per attività ricreative (feste all'aperto, pattinaggio, ecc) e di un'area ludica multifunzionale con giochi modulari, scivoli e vasche di sabbia.

Il giardino si adagerà su una superficie irregolare, oggi invasa dal materiale derivante dal crollo del muraglione di via Ventotene, e risulterà leggermente rialzato rispetto alla Salita Parodi, posta più in basso, godendo pertanto di una posizione privilegiata di osservazione sulla piazza e sulla ex Caserma.

Ambito 6 - Spalla boscata

Il progetto prevede di riutilizzare e rimodellare parte del materiale derivante dalle demolizioni, da un lato frantumando i detriti per formare i gabbioni di contenimento, dall'altro ridistribuendo le terre di scavo e le macerie per raccordare i dislivelli esistenti e stabilizzare la frana lungo il muraglione di via Ventotene.

Il sistema integrato di gabbioni e vegetazione posto lungo il perimetro orientale consentirà la realizzazione di una spalla verde che integrerà la rampa accessibile verso la Valletta Cinque Santi.

A valle della rampa è previsto l'utilizzo di gabbioni tradizionali a maglia rigida mentre a monte della stessa si posizioneranno dei gabbioni rinverditi funzionali alla creazione di uno spazio di transizione con la parte sommitale, a copertura arbustiva, e massimizzare la superficie vegetata.

Ambito 7 - Parco dello sport

La parte più bassa della valletta Cinque Santi si presta ad ospitare funzioni sportive.

Il progetto, a seguito della demolizione, prevede di utilizzare il sedime dell'edificio L, già in piano, per realizzare una piastra sportiva multifunzionale, che può ospitare contemporaneamente un campo da volley e mezzo campo da basket.

Lungo il lato nord verrà mantenuta la salita Generale Clavarino, che funge da spalla; a questa verrà addossata una nuova gradonata in calcestruzzo che permetterà di ospitare il pubblico che assisterà alle partite.



COMUNE DI GENOVA

Aspetti patrimoniali

Le opere a progetto interessano anche porzioni di aree di proprietà di terzi per le quali è previsto l'esproprio e relativamente alle quali la documentazione progettuale risulta corredata di elenco ditte e piano parcellare, assunti a riferimento.

Dalla lettura della suddetta documentazione si evince che tali aree sono individuate al Catasto Terreni Sez. 1, FG. 12, mappali nn. 30 – 314.

Disciplina sovraordinata – Piano Urbanistico Comunale

La ex Caserma Gavoglio è stata dichiarata di notevole interesse culturale con D.M. del 17/04/1999 ai sensi dell'allora vigente L.1089/39; tale provvedimento di vincolo faceva riferimento all'edificio a pianta quadrata con cortile centrale che ospitava alloggi, uffici e depositi dell'ex caserma.

Con il D.D.R. n. 004/09 del 06/02/2009 ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, la Soprintendenza ha confermato la dichiarazione di interesse Storico Artistico Particolarmente Importante sancita dal DM del 1999, estendendola al Complesso della Caserma Gavoglio e all'edificio dell'Ex Proiettificio del Lagaccio.

L' allegata planimetria alla citata D.D.R. 004/09 individuava gli edifici sottoposti a vincolo quali:

- Edificio ex caserma con corte interna (FG. NCEU 4 mappale 359 già vincolato nel 1999);
- Grande capannone situato a nord-est del complesso 8FG: NCEU 4 porzione mappale 362) individuato quale ex proiettificio.

In merito si segnala che in data 27/11/2018 con nota prot. 26333 la competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La spezia e Savona ha rilasciato autorizzazione all'attuazione degli interventi oggetto della progettazione in questione.

L'area non è soggetta a tutela paesistica ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Per quanto concerne gli aspetti di tutela del suolo l'area in esame ricade nell'ambito di interesse del Piano di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Ambito 14, approvato con DCP n.66 del 12.12.2002.

Il piano di bacino individua il rio Lagaccio tra quelli significativi, rimandando ad indagini specifiche la determinazione degli interventi necessari, eventualmente, alla sua messa in sicurezza.

Il Settore Difesa del Suolo Genova della Regione Liguria con nota prot.n. 222688 del 7/8/2018, nel prendere atto che il Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria con nota prot. n. 218791 del 1/8/2018 ha individuato il rio Cinque Santi, affluente di sinistra del rio Lagaccio come “ *canale di drenaggio urbano (fognatura bianca) e pertanto non soggetto alle normative relative alle fasce di rispetto stabilite dal R.R. n. 3/2011 come modificato con R.R. 1/2016 né in generale dalla disciplina pubblicistica del demanio fluviale*” ha espresso il proprio parere limitando le valutazioni agli interventi previsti esclusivamente nell'ambito del rio Lagaccio, valutandoli conformi alla vigente normativa.

L'assetto insediativo del P.T.C.P. comprende l'ambito di intervento nel Tessuto Urbano TU disciplinato dall'art. 38 delle relative Norme di Attuazione per il quale “ *Trattandosi di parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica*”.

Il vigente P.U.C. comprende le aree oggetto del presente intervento in massima parte all'interno del Distretto n. 18 “Lagaccio – Gavoglio” mentre le porzioni residuali (Ambito 8 Frutteto e Ambito 9 Bosco urbano) ricadono all'interno dell'Ambito di riqualificazione urbanistica residenziale AR-UR.

Le Norme di Congruenza relative al Distretto n.18 si prefiggono, quale Obiettivo della Trasformazione, il “ *Recupero ad usi urbani dell'area militare dismessa al fine di dotare il Municipio di spazi liberi a verde*”.



COMUNE DI GENOVA

Conclusioni

L'intervento non si pone in contrasto con la disciplina urbanistica sopra richiamata e, pertanto, relativamente agli aspetti di competenza, si esprime parere favorevole alla sua attuazione.

Ferma restando la compatibilità di quanto a progetto con la disciplina urbanistica di riferimento, si evidenzia che l'approvazione dell'intervento comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e pertanto, al fine di poter perfezionare le espropriazioni e le occupazioni temporanee previste, è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul P.U.C. ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità".

A tal fine risulta necessario aggiornare la cartografia di PUC (Tavv. 28-38), ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/97 e ss.mm.ii., comprendendo le aree private, attualmente ricadenti all'interno dell'Ambito AR-UR, nel il Sistema dei Servizi Pubblici SIS-S.

Detta modifica interesserà anche alcune aree di proprietà pubblica, potenzialmente funzionali all'intervento.

Quanto sopra non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C. ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio.

Infine, si precisa che, trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012").

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minniti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 29087/BF

Addì, 22/01/2019

OGGETTO: Area ex caserma Gavoglio – Programma di riqualificazione e procedimento amministrativo ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 – Pratica 466/BF da citare nella corrispondenza.

Comune di Genova

- Direzione Urbanistica
- Direzione Attuazione Nuove Opere
Settore Opere Pubbliche B

In riferimento alla pratica in oggetto si conferma quanto già comunicato durante la riunione dello scorso 12 dicembre presso l'arch. Marasso, presente anche l'arch. Di Maio, e cioè che l'area è interessata da un procedimento di bonifica che ha previsto l'approvazione del Piano di Caratterizzazione mediante D.D.2018-151.0.0.-44 del 10 maggio 2018. Con nota del 29 ottobre 2018 ARPAL ha comunicato, al termine delle procedure di interconfronto tra il proprio laboratorio e quello di Parte, che le indagini previste dal Piano potevano essere avviate.

Il Piano prevede l'esecuzione di indagini ambientali in contraddittorio con gli Enti di controllo, tra cui anche il monitoraggio delle acque sotterranee a cadenza trimestrale fino all'approvazione del successivo documento previsto dalla normativa ambientale (Analisi di Rischio).

Solo le conclusioni dell'Analisi di Rischio, che sarà soggetta ad approvazione in Conferenza dei Servizi, potranno stabilire se il sito non risulta contaminato e pertanto consentire la chiusura del procedimento, con eventuali prescrizioni che potrebbero prevedere sia la continuazione dei monitoraggi delle acque sotterranee sia l'apposizione di vincoli urbanistici sull'area, se derivanti dall'elaborato (a titolo di esempio presenza di terreno conforme ai limiti normativi nelle aree verdi, presenza di impermeabilizzazioni ed altro) oppure se il sito risulta contaminato e pertanto necessitante della successiva presentazione (ed approvazione in Conferenza dei Servizi) di un progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente.

Ai sensi della normativa regionale vigente (art. 19 della L.R. 10/2009 e s.m.i.) l'efficacia dei titoli edilizi rilasciati su un'area soggetta ad intervento di bonifica, messa in sicurezza permanente, messa in sicurezza operativa, è subordinata alla approvazione del relativo progetto di bonifica; la dichiarazione di agibilità ed abitabilità relativa agli interventi di cui sopra è subordinata alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata da Città metropolitana su istruttoria ARPAL.

Qualora sulla base del progetto di bonifica approvato ed in presenza di particolari condizioni di interesse pubblico sia possibile l'utilizzazione dell'area per lotti successivi, la certificazione può essere rilasciata per singoli lotti, in assenza di interazione tra gli stessi. All'art. 20 della stessa legge regionale si stabilisce che la certificazione può essere rilasciata anche in presenza di processi di depurazione a lungo termine della falda acquifera, qualora l'area sovrastante sia stata bonificata in conformità al progetto approvato; la depurazione della falda deve comunque essere garantita fino al raggiungimento degli standard prescritti nel progetto stesso, prevedendo comunque un monitoraggio che attesti il buon andamento delle operazioni condotte sulla falda stessa.

Cordiali saluti.

Il Direttore
ing. Michele Prandi
(documento firmato digitalmente)

GAVOGLIO (466)\PDC/UrbGenn2019

PROGRAMMA HORIZON 2020
URBAN NATURE LABS – WP5 – T5.3

Attività:

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX CASERMA GAVOGLIO PER LA
REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO

Titolo:

CRONOPROGRAMMA

Doc. n: I0070\ESE\PARCO\DEF\GNR\R009

Timbro e firma



Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
1	29/06/18	-	-	IRE	FB	SB	Per Emissione

SCHEDE
L. 57
187 0060
19 LUG 2018
PROJ. NR 1117
PREGA IN CARICO
CLASSIFICAZIONE 2017/11



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

EX CASERMA GAVOGLIO
Programma HORIZON 2020 - Progetto UNALAB
Programma di Valorizzazione ex Caserma Gavoglio

ELENCO DELLE DITTE CATASTALI

Genova, li 17/06/2018

IL FUNZIONARIO

Servizi Tecnici

Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE

Ufficio Procedure
Espropriative ed Acquisizioni

Geom. Paolo Arvigo

IL DIRETTORE

Direzione Valorizzazione Del Patrimonio e
Demanio Marittimo

Dott.ssa Simona Lottici

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate		Note	
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito		Piano	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita catastale	Esproprio		Occupaz. Temporanea
										ha	a	ca	Domin.	Agrar.									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1	1A	Area di Enti Urbani e Promiscui	1	1	12	30		ENTE URBANO			19	97									1997 mq		NON TROVATA CORRISPONDENZA AL CATASTO FABBRICATI Da ulteriori ispezioni ipotecarie si è potuto identificare quale proprietario del bene al 1990 in forza dei seguenti atti: 1) Atto di fusione tra Immobiliare Capri di Mario Mattei e Pietro Scaramucci snc e Immobiliare Sempione di Mario Mattei e Pietro Scaramucci snc trascritto con nota al Registro Generale n. 25527 e al Registrto Particolare n. 16885 in data 23.08.1988 2) atto di trasformazione di società della Ditta Immobiliare Sempione di Mario Mattei e Pietro Scaramucci snc trascritta con nota al Registro Generale n. 23278 e Registro Particolare n. 15425 del 04/10/1990 la Ditta Immobiliare Sempione di Mattei e Scaramucci srl
2	1B	Immobiliare Sempione di M. Mattei e P Scaramucci snc con sede in Genova; proprietà per 1000/1000	5308	1	12	314		INCOLT PROD	U		3	30	€ 0,02	€ 0,02							330 mq		

COMUNE DI GENOVA
LAVORI PUBBLICI
E POLITICHE DELLA CASA
UFFICIO 287 0060
19 LUG 2018
PROT. NP MS
PRESA IN CARICO
CLASSIFICAZIONE 2017/11



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

EX CASERMA GAVOGLIO
Programma HORIZON 2020
Progetto UNALAB
Programma di Valorizzazione ex Caserma Gavoglio

PIANO PARCELLARE DI ESPROPRIO

Genova, li 17 LUG 2018

IL FUNZIONARIO

Servizi Tecnici

Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE

Ufficio Procedure
Espropriative ed Acquisizioni
Geom. Paolo Arvigo

Direttore

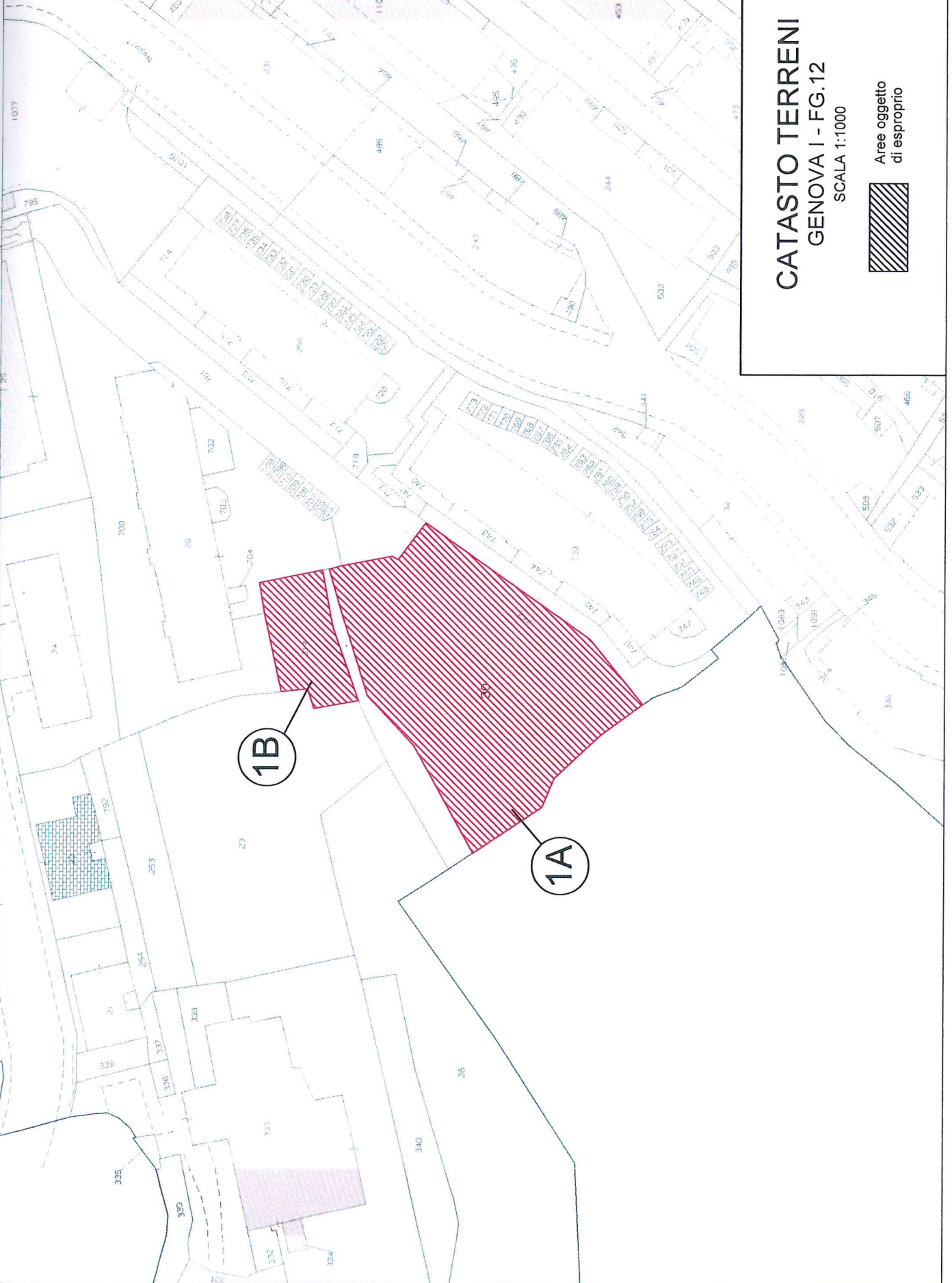
Direzione Valorizzazione del Patrimonio
e Demanio Marittimo
Dott. Simona Lottici

CATASTO TERRENI

GENOVA I - FG.12

SCALA 1:1000

Area oggetto
di esproprio





COMUNE DI GENOVA

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
FORMA SIMULTANEA MODALITA' SINCRONA**

Prima riunione

1 agosto 2018

Ore 9,30

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 "Programma Orizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%.3 – Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano" [CUP B39D17006760006]

Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Su istanza del R.U.P., Arch. Ines Marasso – Dirigente del Settore Opere Pubbliche B, il Comune di Genova - con nota prot. 253533 del 19/7/2018 - ha indetto la presente Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona trasmettendo agli Enti convocati le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale:

<http://puc.comune.genova.it/Pubb/Gavoglio/home.asp>

Con nota prot. 252667 del 19/7/2018 è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza al R.U.P.

Con nota prot. 252731 del 19/7/2018 è stata altresì data comunicazione dell'indizione della Conferenza ai Settori comunali i cui pareri dovranno confluire nel parere del Comune di Genova da rendersi in sede di Conferenza.

Anche ai Settori Comunali è stata resa disponibile la documentazione progettuale.

Con nota prot. 253622 del 19/7/2018 è stato informato il Municipio I Centro Est che dovrà esprimersi ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Il Presidente del Municipio I Centro Est con mail del 23 luglio 2018 ha comunicato quanto segue *"tenuto conto dell'approssimarsi del mese di agosto periodo, notoriamente, di sospensione delle attività a causa delle ferie estive, anche la Commissione e il Consiglio Municipale, necessari e propedeutici all'espressione di un nostro parere si terranno nel mese di settembre.*

Pertanto, necessità una proroga, almeno fino 15 di settembre, per permettere ai nostri Organi di potersi riunire. Ringraziando per l'attenzione, cordiali saluti."

La Prefettura di Genova – Ufficio Territoriale del Governo – Ufficio del rappresentante dello Stato e della Conferenza Permanente ha comunicato, con nota prot. 49720 del 20/07/2018, l'indizione di



COMUNE DI GENOVA

una riunione preliminare tra le amministrazioni statali convocate alla conferenza al fine di individuarne il Rappresentante Unico come previsto dalla legge.

Con successiva nota prot. 50412 del 25/7/2018 ha comunicato che, nel corso della predetta riunione, non è stato possibile procedere all'individuazione del Rappresentante Unico invitando, pertanto, a partecipare alla Conferenza ciascuna delle le Amministrazioni statali convocate.

È stato predisposto apposito Rende Noto in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Genova dal 1/8/2018 e pubblicato sul B.U.R.L. del 1/8/2018.

È stata data inoltre comunicazione, ai sensi dell'art. 7 e 8 della legge 241/90 dell'avvio del procedimento di Conferenza all'Istituto Idrografico della Marina e alla Croce Rossa Italiana con nota prot. 254830 del 20/07/2018.

Presiede l'Arch. Gianfranco Di Maio su delega del Direttore della Direzione Urbanistica.

È presente il RUP Arch. Ines Marasso – Dirigente del Settore Opere Pubbliche B.

Con mail datata 30/07/2018 indirizzata al Sindaco e al Presidente del Municipio Centro Est, il "Gruppo progettare la Città" ha chiesto di poter assistere alla Conferenza con un suo rappresentante il Signor Enrico Testino.

Ha chiesto di assistere alla seduta anche il signor Angelo Chiapparo rappresentante dell'associazione "Quartiere in piazza (rete Gavoglio)".

L'Arch. Di Maio, chiede ai componenti della Conferenza di Servizi se ci sono pareri ostativi in merito alla richiesta.

Non ci sono pareri ostativi pertanto la Conferenza decide di ammettere, in qualità di uditori, i Soggetti sopra indicati.

Sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

Regione Liguria Vice Direzione Generale Ambiente Settore Difesa del Suolo di Genova	Agostino Ramella
Regione Liguria Vice Direzione Generale Ambiente	-----
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona	Arcolao Carla



COMUNE DI GENOVA

Città Metropolitana di Genova Direzione Ambiente	-----
AMIU	-----
A.S.TER. S.p.A.	-----
ARPAL	-----
Ministero della Difesa - Esercito Italiano – I° Reparto Infrastrutture Piazzetta Accademia Militare n.3 - 10124 – TORINO pec infrastrutture_torino@postacert.difesa.it	-----
Prefettura di Genova Ufficio Territoriale del Governo Ufficio del Rappresentante dello Stato e della conferenza permanente	-----
IRETI S.p.A.	G. Manni
E-Distribuzione S.p.A.	-----
TIM - Telecom Italia S.p.A.	Peloso Adriano
INTERROUTE S.P.A. Via Cornelia, 498 00166 Roma	-----
RETELIT S.P.A. Viale F. Restelli, 3/7 20124 Milano	-----
BT ITALIA S.p.A. Via Tucidide, 56 20134 Milano	-----
FASTWEB Via Caracciolo 51 20155 Milano	-----
METROWEB (ex SASTERNET) sasternet@pec.metroweb.it	-----



COMUNE DI GENOVA

CLOUD ITALIA S.P.A. Via P. Calamandrei, 173 52100 Arezzo	----
TERNA Imp. Sviluppo Via Erzelli 17 16152 Genova fax 010/4315401	----
SIELTE S.p.A. sede in Via Cerza, 4 95027 S.Gregorio di Catania (CT)	----
WIND Telecomunicazioni S.p.a. <u>Maurizio.Breda@pec.omwind.it</u>	----
COMUNE DI GENOVA	
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo	Roberto Valcalda
Direzione Progettazione – Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche	Rosanna Tartaglino
Direzione Valorizzazione Patrimonio e demanio Marittimo	----
Direzione Valorizzazione Patrimonio e demanio Marittimo - Ufficio procedure espropriative e acquisizioni	Paolo Arvigo
Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico	Michele Porta
Direzione Mobilità	Gabriele Mazzei Ferdinando Biagiotti
Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER - Strade	Enrico Lagostena
Direzione Facility Management - Ufficio Verde	Alessandra Bobbe
Direzione Ambiente - Settore Acustica - Settore Suolo Bonifiche - Rifiuti	----
Direzione Urban Lab	Antonella Colombini Sonia Zarino
MUNICIPIO 1 CENTRO EST	Consigliere Municipale Massimiliano Lucente



COMUNE DI GENOVA

È presente il CF Paolo Belgrano per l'Istituto Idrografico della Marina.

Sono presenti i progettisti: Flavio Barbieri – IRE S.p.A., Mara Airoidi Land Italia, Simona Brun IRE S.p.A., Alessandra Rivara IRE S.p.A.

Premesse

Oggetto dell'intervento è la riqualificazione di parte del comparto della ex caserma Gavoglio, acquisita dall'Amministrazione Comunale, in parco pubblico.

Il compendio militare, oggi in larga parte inutilizzato, risulta composto da 15 immobili e da spazi liberi tra gli immobili e si estende su una vasta area di circa 45.900 mq, coincidente con il sedime artificiale della valle del rio Lagaccio (già rio San Tomaso), che scorre tombinato nel sottosuolo.

In data 17 maggio 2018, con Deliberazione Giunta Comunale n. 84/2018, il Comune di Genova ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento redatto da IRE e LAND.

Di seguito si evidenziano gli elementi di differenziazione tra progetto di fattibilità e progetto definitivo che sono stati dettati dagli approfondimenti tecnici:

- a seguito del rilievo del rio Cinque Santi e delle successive verifiche idrauliche, la tombinatura è risultata idonea a smaltire le portate di progetto; conseguentemente è stata eliminata la previsione di rifacimento completo della tombinatura;
- a seguito del rilievo topografico della porzione di valletta Cinque Santi soprastante al compendio militare sono stati rivisti i percorsi pedonali prevedendo sia un percorso pedonale sia un ascensore di collegamento alla scuola; è stato, inoltre, ripensato il percorso disabili che dall'area giochi conduce alla valletta Cinque Santi;
- nel progetto di fattibilità tecnico economica l'attuazione dell'intervento nel suo complesso era prevista in due ambiti distinti: adeguamento idraulico del Rio Lagaccio; realizzazione del Parco Urbano e demolizioni. Nel livello di progettazione definitiva, invece, si prevede la seguente articolazione: - progetto di adeguamento idraulico del Rio Lagaccio e demolizione edificio B; - progetto del parco urbano e demolizione degli edifici I, H ed L.

La ex Caserma Gavoglio è stata dichiarata di notevole interesse culturale con D.M. del 17/04/1999 ai sensi dell'allora vigente L.1089/39; tale provvedimento di vincolo faceva riferimento all'edificio a pianta quadrata con cortile centrale che ospitava alloggi, uffici e depositi dell'ex caserma.

Con il D.D.R. n. 004/09 del 06/02/2009 ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, la Soprintendenza ha confermato la dichiarazione di interesse Storico Artistico Particolarmente Importante sancita dal DM del 1999, estendendola all'intero Complesso della Caserma Gavoglio e all'edificio dell'Ex Proiettificio del Lagaccio.

L'area in esame ricade nell'ambito di interesse del Piano di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Ambito 14, approvato con DCP n.66 del 12.12.2002. Il piano di bacino individua il rio Lagaccio tra quelli significativi, rimandando ad indagini specifiche la determinazione degli interventi necessari, eventualmente, alla sua messa in sicurezza. La disciplina delle fasce di rispetto dal Rio Lagaccio è da applicarsi in modo integrato con quella del Regolamento Regionale n° 3/2011 relativa alle fasce di inedificabilità assoluta.

Nell'ambito delle indagini sul c.d. rio Cinque Santi per la redazione del PFTE è emerso quanto segue.

- a) il rio risulta compreso nel reticolo regionale adottato con DGR 1449/2012 ma non ancora approvato;
- b) il rio non risulta mappato dal Piano di Bacino Ambito 14;



COMUNE DI GENOVA

- c) l'area drenata è ricompresa interamente all'interno del tessuto urbano e al suo interno non sono presenti, neanche nelle parti più elevate, porzioni assimilabili al bacino di un corso d'acqua;
- d) il rio Cinque Santi risulta interamente tombinato, privo di versanti naturali e di impluvi;
- e) le acque che vengono smaltite dalla canalizzazione sono acque di drenaggio delle sedi stradali, piazzali o edifici in genere e confluiscono all'interno della sezione idraulica solo tramite manufatti di drenaggio (pozzetti, caditoie);
- f) nella tombinatura sono collettate anche le acque nere sia di edifici privati che della rete fognaria comunale, rendendo di fatto tale rio parte del sistema fognario misto gestito da IRETI; le acque del rio Lagaccio, insieme a quelle di tutti i rivi tombinati del centro storico, confluiscono nell'impianto di depurazione della Darsena.

Sulla base di tali elementi il Comune di Genova ha richiesto alla Regione Liguria – Settore Assetto del Territorio di eliminare il rio Cinque Santi dal reticolo regionale ed assimilarlo ad un canale di drenaggio urbano non soggetto alle normative stabilite dal R.D. 523/1904 e dal R.R. 3/2011.

Ai fini del presente progetto si è, pertanto, assunto il declassamento del rio a fognatura urbana mista in attesa della formalizzazione degli atti da parte della Regione.

Descrizione dell'intervento

La proposta progettuale ha come obiettivi:

- 1) riconnettere il sito della caserma con il quartiere;
- 2) creare una nuova natura urbana capace di mitigare e adattarsi agli effetti del cambiamento climatico;
- 3) creare spazi pubblici inclusivi e multifunzionali.

In base ai principi sopra elencati, l'area oggetto del progetto è stata suddivisa in ambiti tematico-funzionali aventi caratteristiche omogenee oltre che per funzione, anche per tipologia di soluzioni progettuali adottate.

Ambito 1, Spina storica centrale:

è una sequenza di piazze e salite comprendente Largo Papacino d'Antoni, Salita Generale Chiodo e Salita Generale Parodi. Questo spazio costituisce la soglia dalla città al parco e disegna un nuovo asse pubblico come possibile spina centrale per futuro sviluppo del resto del compendio. Il trattamento delle nuove pavimentazioni si relazionerà in maniera compatibile con le pavimentazioni storiche esistenti, che verranno mantenute e riqualificate.

Ambito 2, Piazza del quartiere:

spazio di aggregazione centrale, disposto su più livelli in corrispondenza con il sedime dell'edificio B, che verrà demolito. Il raccordo dei dislivelli esistenti avviene nella parte più bassa con il fine di sfruttare le gradonate come platea a servizio dello spazio destinato agli eventi, perciò mantenuto perlopiù sulla stessa quota e privo di ingombri significativi. Le gradonate sono attraversate da una rampa che consente l'accessibilità al giardino posto nella parte sommitale della piazza quale punto di aggregazione a contatto con la natura.

Ambito 3, Spazio connettivo:

reinterpretando il sistema di salite pedonali (*crose*) della zona, questi spazi connettivi saranno carrabili e costituiranno il legame tra i vari ambiti e gli accessi verso l'esterno.

Ambito 4, Terrapieno di via del Lagaccio:

lo spazio tra via del Lagaccio e la via Sobrero, oggi a fondo cieco, è colmato con un riempimento in terra delimitato da muri in pietra. Verso il lato della caserma questi muri di contenimento presentano arcato di valore estetico. Tali manufatti verranno mantenuti e riqualificati; nell'area verde del terrapieno verrà ripulito il suolo e diradata la vegetazione infestante.

Ambito 5, Giardino del gioco:

è prevista l'istallazione di uno spazio multifunzionale per attività ricreative (feste all'aperto, pattinaggio, ecc) e di un'area ludica multifunzionale con giochi modulari, scivoli e vasche di sabbia. Il giardino, adagiandosi



COMUNE DI GENOVA

su una superficie irregolare oggi invasa dal materiale derivante dal crollo del muraglione di via Ventotene, è leggermente rialzato e affaccia sulla Salita Parodi posta più in basso, godendo pertanto di una posizione privilegiata di osservazione sulla piazza e sulla ex Caserma.

Ambito 6, Spalla boscata:

si prevede di riutilizzare e rimodellare parte del materiale derivante dalle demolizioni, da un lato frantumando i detriti per formare i gabbioni di contenimento, dall'altro ridistribuendo le terre di scavo e le macerie per raccordare i dislivelli esistenti e stabilizzare la frana lungo il muraglione di via Ventotene. Il sistema integrato di gabbioni e vegetazione lungo il perimetro orientale consente la realizzazione di una spalla verde e integra la rampa accessibile verso la Valletta Cinque Santi. A valle della rampa si prevede l'utilizzo di gabbioni tradizionali a maglia rigida, a monte della stessa invece si posizioneranno dei gabbioni rinverditi per creare uno spazio di transizione con la parte sommitale a copertura arbustiva e massimizzare la superficie vegetata.

Ambito 7, Parco dello sport:

la parte più bassa della valletta Cinque Santi si presta ad ospitare funzioni sportive. Si è pensato di riutilizzare il sedime dell'edificio L, già in piano, per realizzare una piastra sportiva multifunzionale, che può ospitare contemporaneamente un campo da volley e mezzo campo da basket. Lungo il lato nord viene mantenuta la salita Generale Clavarino, che funge da spalla; a questa viene addossata una nuova gradonata in calcestruzzo per permettere di ospitare un piccolo pubblico per le partite. A ovest lo spazio di transizione tra l'approdo della rampa pedonale, la zona carrabile e la piastra sportiva assume una connotazione ludica attraverso la rappresentazione al suolo di alcuni giochi popolari (quali il pampano), pur consentendo la prosecuzione della percorrenza pedonale verso la parte alta della Valletta Cinque Santi, a cui si ascende tramite una rampa a serpentina posta lungo il muro di contenimento a nord. Qui la presenza di una forte umidità affiorante ha permesso la creazione di un *raingarden*: quest'area raccoglierà parte delle acque di scorrimento provenienti da monte in un bacino lievemente ribassato e contornato da specie arboree ed erbacee igrofile.

Ambito 8, Frutteto:

occupa il terrazzamento principale della valletta Cinque Santi, dove oggi si trova l'edificio I, e si interfaccia in particolare con la presenza del complesso scolastico. In seguito alla demolizione dell'edificio I, nella parte bassa, verrà realizzata una prima area verde, perlopiù piana, sfruttando il terrazzamento sul sedime esistente per realizzare un'area pic-nic con la dotazione di arredi fissi e di un angolo con forno comunitario (come richiesto dai cittadini durante gli incontri partecipativi). Nei terrazzamenti successivi è stato pensato un frutteto, richiamando la vocazione agricola dei terrazzamenti liguri. Per consentire la fruibilità di questa area abbastanza impervia, è stato previsto un sistema di rampe e terrazzamenti, costruiti con un sistema combinato di terre rinforzate e gabbioni. A nord di quest'area è prevista dagli Uffici Comunali la costruzione di un impianto di risalita a servizio dell'istituto scolastico sovrastante, quali connessione privilegiata con il quartiere nella parte alta.

Ambito 9, Bosco urbano:

questo ambito occupa la parte sommitale della valletta Cinque Santi, dal frutteto fino al muraglione di via Napoli. Il fondo della valle sarà soggetto a riempimenti importanti (fino a 6 metri) dovuti a esigenze di raccordo dei percorsi e alla necessità di smaltire parte delle rimodellazioni del terreno all'interno del parco. Per rispondere invece alle esigenze di drenaggio delle acque meteoriche è stato ipotizzato un sistema di avvallamenti erbosi, che, all'insorgere di fenomeni meteorologici violenti, possano fungere da bacini di ritenzione temporanea e infiltrazione. Questo ambito è caratterizzato da un trattamento rustico delle aree a verde che non prevede irrigazione e mira a ricostituire la vegetazione spontanea del luogo lungo i bordi attraverso rimboschimenti con specie forestali autoctone. A livello funzionale, i tre terrazzamenti più ampi verso valle ospiteranno un'area ricreativa per i cani. Il percorso si snoderà verso monte con tornanti più frequenti per colmare il dislivello significativo tra questa parte e la sommità della valle.

Accessi.

L'accesso principale all'area di intervento è previsto dall'attuale accesso a sud da Piazzale Lagaccio, attraversando Piazzale Italia, corte interna all'edificio della Ex caserma; tale accesso sarà limitato all'uso pedonale. Lungo Via al Lagaccio, superato l'edificio della Ex Caserma (edificio "A"), è prevista la



COMUNE DI GENOVA

realizzazione di un nuovo varco veicolare ad uso esclusivo delle attività di manutenzione e per particolari utenze protette. Per realizzare tale nuovo accesso sarà necessario realizzare un tratto lungo circa 25 m di rampa di raccordo per scendere dalla quota +45,00 di Via al Lagaccio alla quota +41,00 interna all'area di intervento - presso Piazzale S. Barbara. In tale area saranno previsti stalli per la sosta di dimensioni adeguate alle normative vigenti da riservarsi a veicoli al servizio di persone disabili; un ulteriore stallo riservato a veicoli al servizio di persone disabili è previsto presso l'Ambito 7. Non sono previsti altri stalli di sosta all'interno delle aree destinate al parco ricomprese nel perimetro della Demo Area, eventuali ulteriori stalli di parcheggio potranno essere previsti nelle successive fasi di recupero del compendio a monte della Demo Area.

I progettisti illustrano l'intervento nei dettagli.

Si dà lettura dei pareri sino ad ora pervenuti:

- **Cloud Italia Telecomunicazioni** con pec. 254089 presa in carico il 23 luglio 2018 ha comunicato di non avere infrastrutture presenti nell'area interessata dagli interventi previsti, pertanto i lavori indicati non costituiscono interferenza con i servizi di proprietà.
- **BT Italia** con pec. 256399 del 23/7/2018 ha comunicato che nelle zone interessate dai lavori sono presenti impianti di proprietà, a margine dei lavori previsti, impianti – allegano planimetria.
- **Enel** prot. E-DIS 27/07/2018 – 459593 – esprime valutazioni positive. Restano a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio.

Intervengono i presenti alla conferenza

**Regione Liguria
Vice Direzione Generale Ambiente
Settore Difesa del Suolo di Genova**

È presente non in qualità di responsabile unico della Regione Liguria ma esclusivamente per individuare quali siano le effettive competenze dell'Ente.

Sul Rio 5 Santi precisa che non c'è ancora una pronuncia in merito alla richiesta di sclassifica, pertanto la Regione si esprimerà in sede di Conferenza di Servizi.

Sugli aspetti ambientali (riporti, demolizioni) chiede se è necessaria un'approvazione da parte della Regione sia dal punto di vista urbanistico che ambientale.

Il RUP precisa che non ci sono competenze urbanistiche della Regione Liguria e non sembra che ci siano competenze della Regione neanche in tema ambientale.



COMUNE DI GENOVA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona	Invierà parere
IRETI S.p.A.	Esclude interferenze per quanto riguarda le reti idriche e gas e si riserva di esprimere parere per quanto riguarda le fognature miste
TIM - Telecom Italia S.p.A.	Invierà parere
COMUNE DI GENOVA	
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo	Evidenzia la problematica dei depositi temporanei del materiale di risulta durante le fasi di cantiere. In merito ai contenuti del Punto 5.2 del documento 70 ESE def 002 - Relazione illustrativa rev. 1 - che assume come ipotesi di mantenere il cumulo in cantiere 2500 mc del materiale di demolizione dell'edificio B, precisa che tale ipotesi dovrà essere opportunamente verificata.
Direzione Progettazione – Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche	Chiede l'integrazione degli elaborati grafici, non ritenendo esaustivo quanto prodotto per le necessarie valutazioni di competenza, in quanto, relativamente alle sistemazioni, ai percorsi, alle aree verdi, gioco e di sistemazione naturalistica e all'impianto ascensore, non sono indicati i requisiti tecnico-dimensionali, sia per livello di rappresentazione adottato, che per l'attuale definizione piano altimetrica. Il progetto in particolare risulta carente della progettazione dei percorsi podotattili per ipovedenti e non vedenti.
Direzione Valorizzazione Patrimonio e demanio Marittimo - Ufficio procedure espropriative e acquisizioni	Sono stati avviati i procedimenti relativi agli espropri
Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico	Invierà parere
Direzione Mobilità	Invierà parere



COMUNE DI GENOVA

Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER - Strade	Invierà parere
Direzione Facility Management - Ufficio Verde	Chiede una tavola integrativa che indichi il “percorso più sicuro” in caso di allerta meteo. Chiede inoltre la verifica della progettazione con i vari regolamenti comunali e se esiste tra gli elaborati il piano manutentivo. Invierà parere contenente anche le specifiche sulle dimensioni delle piante e sulla scelta delle specie da mettere a dimora.
Il progettista risponde che il piano manutentivo farà parte degli elaborati specifici del progetto esecutivo.	
Direzione Urban-Lab	Invierà le proprie valutazioni
MUNICIPIO 1 CENTRO EST	Chiede che la progettazione preveda, al posto dell'ascensore presso la scuola, la messa in opera di un ascensore inclinato atto a garantire l'accessibilità al parco anche da Via Ventotene. Chiede inoltre che il Municipio venga aggiornato mensilmente sul procedere dei lavori.

Alle ore 11,50 escono i rappresentanti di Regione, Soprintendenza e IReti.

Alle ore 12 esce il rappresentante dell'Ufficio Geologico.

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue:

- entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della presente riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

- tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi (comunegenova@postemailcertificata.it – conferenzeservizi@comune.genova.it) che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

- le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza che dovranno essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere



COMUNE DI GENOVA

specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);

- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

La prima riunione della presente Conferenza di servizi si chiude alle ore 12,05
Si allega foglio firma presenze.

Il Segretario
Funzionario Amministrativo
Angela Caderasso

Il Presidente
Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

118 0 0 N. 2019-DL-106 DEL 25/03/2019 AD OGGETTO:

OGGETTO: Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano "VALLETTA CINQUE SANTI" finanziato con PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (CUP B35B17000770001 – MOGE 20046) e dal Programma Horizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%.3 (CUP B39D17006760006 – MOGE 20039)

Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001

Parere del Comune di Genova

<p align="center">PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>
<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>

24/04/2019

Direzione Attuazione Nuove Opere
Dirigente Settore Opere Pubbliche B
Arch. Ines Marasso

Il Direttore Urbanistica
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 0 0	DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-106 DEL 25/03/2019	

**OGGETTO: OGGETTO: Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del parco urbano "VALLETTA CINQUE SANTI" finanziato con PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (CUP B35B17000770001 – MOGE 20046) e dal Programma Horizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%.3 (CUP B39D17006760006 – MOGE 20039)
Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001
Parere del Comune di Genova**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

L'intervento è finanziato con PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (CUP B35B17000770001 – MOGE 20046) e dal programma Horizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%.3 (CUP B39D17006760006 – MOGE 20039)

Genova, 24/4/2019

Il Dirigente
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-106 DEL 25/03/2019 AD OGGETTO:
OGGETTO: Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la
realizzazione del parco urbano "VALLETTA CINQUE SANTI" finanziato
con PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA RISORSE F.S.C.
PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (CUP B35B17000770001 – MOGE 20046)
e dal Programma Horizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%.3 (CUP
B39D17006760006 – MOGE 20039)
Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 -
della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle
procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul
P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle
opere ai sensi del D.P.R. 327/2001
Parere del Comune di Genova**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

24/4/2019

Il Dirigente Responsabile
[Dottor Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-106 DEL 25/03/2019 AD OGGETTO:
OGGETTO: Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la
realizzazione del parco urbano "VALLETTA CINQUE SANTI" finanziato
con PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA RISORSE F.S.C.
PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (CUP B35B17000770001 – MOGE 20046)
e dal Programma Horizon 2020 – Urban Nature Labs – WP5_T%.3 (CUP
B39D17006760006 – MOGE 20039)
Cds 24/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 -
della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona e avvio delle
procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul
P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle
opere ai sensi del D.P.R. 327/2001
Parere del Comune di Genova**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.
--

24/4/2019

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dottor Giuseppe Materese]